

VIE D'ACQUA E PAESAGGIO URBANO

26 gennaio 2018

Auditorium Enzo Biagi
Sala Borsa
Piazza Nettuno 3 Bologna

in collaborazione con:

format.edizioni



crediti formativi:



Ordine Dottori Agronomi
Dottori Forestali di Bologna

Ordine Architetti di Bologna

PROGRAMMA

- ore 9,30 Registrazione dei partecipanti
- " 9,50 Saluti dal Presidente nazionale AIAPP, **Luigino Pirola**
- " 10,00 Saluti dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Bologna, **Valentina Orioli**
- " 10,10 Introduzione al convegno, **Annachiara Vendramin**, Presidente AIAPP TER
- " 10,20 I canali nel paesaggio urbano di Bologna, **Alessandro Tugnoli** (socio AIAPP) Studio T+2
- " 10,40 Waterscapes in the urban environment, **Martin Knuijt**, Studio OKRA (NL)
- " 11,45 La voce di AIAPP: **Empio Malara**, Il recupero, in corso di completamento, dell'idrovia Locarno – Milano – Venezia e la riapertura dei Navigli di Milano
- " 12,00 La voce di AIAPP: **Simona Ventura**, Il parco del Cavaticcio, l'antico porto di Bologna
- " 12,15 Lungoreno – Navile: intrecci con la città, **Elena Vincenzi**, paesaggista
- " 12,30 Acqua e luce artificiale, **Giordana Arcesilai**, light designer
- " 12,45 Presentazione PartnerPLUS: **PLATEK**
Le luci dei canali di Strasburgo, **Alberto Piva**, responsabile marketing
- Pausa pranzo
- " 14,00 L'acqua come elemento conduttore d'informazione **Dott. Carlo Ventura**, presidente dell'Associazione VIDE
- " 14,20 International waterways experiences **Herbert Dreiseitl**, Ramboll Studio Dreiseitl (DE)
- " 15,20 La voce di AIAPP: **M.L. Cipriani, A. Succi**, Rimini, Piazza sull'acqua: il percorso per la realizzazione
- " 15,35 Progetti di paesaggi sensibili all'acqua
Da "Architettura del Paesaggio" semestrale di AIAPP **Anna Lambertini**, direttore della Rivista (UNIFI, socio AIAPP)
- " 15,50 La voce di AIAPP: **P. E. Falini, P. Pulcini**, Mantova città d'acqua. Un Progetto Guida per il paesaggio ereditato
- " 16,05 Paesaggio ed editoria **Simonetta Simoni**, Format Edizioni Bologna
- " 16,20 La voce di AIAPP: **M.C. Tullio**, paesaggi e acqua
- " 16,35 Acqua nei vivai e acqua nei giardini: un caso pratico, **Giacomo Capecechi** (Vannucci Pianta)
- " 16,45 Registrazione uscita per crediti formativi

PRESENTAZIONE

AIAPP, Urban Center Bologna e Format Edizioni, promuovono il secondo convegno annuale teso a diffondere la coscienza e una maggiore sensibilità sui temi del paesaggio. Dopo l'appuntamento dedicato, nel 2017, al rapporto fra paesaggio e infrastrutture stradali, l'attenzione si sposta sul tema delle vie d'acqua all'interno del paesaggio urbano.

Temi diversi eppure molto connessi, come dimostra anche la città di Bologna, anticamente caratterizzata da una vasta presenza di canali - in larga parte ancora presenti nel sottosuolo cittadino - dove si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di riportare alla luce del sole le antiche vie d'acqua.

Perché è dall'acqua che nascono le città. Mari, laghi e fiumi sono sempre stati inscindibili per la loro fondazione. E l'acqua è sempre stata così importante che per portarla in tutti i punti della

città, in tutte le epoche, si sono tracciati canali per una sua capillare presenza all'interno dei centri urbani per consentirne gli usi più diversi, da quelli domestici a quelli produttivi, fino a quelli ricreativi. Canali che, fino al XX secolo, hanno anche costituito le vie di trasporto più rapide e meno faticose. Ma con l'avvento dell'automobile tutto è cambiato, e per lasciare spazio al nuovo mezzo di trasporto in quasi tutte le città occidentali, e non solo si sono coperti i canali. Tanto che la parola "tombinare" - che deriva da "tomba" (luogo di sepoltura) - ha assunto il sapore di una sentenza inequivocabile, irriducibile, irreversibile.

Solo poche città hanno resistito a questa tendenza: Amsterdam, Bruges, Delft, Utrecht, Stoccolma, Annecy, Amburgo, San Pietroburgo; altre come Treviso, Chioggia e Comacchio hanno, invece, puntato proprio sulla presenza dei canali per costruirvi una loro specifica identità paesaggistica.

Oggi, però, si stanno mettendo in discussione quei principi, ripensando in maniera opposta quelle soluzioni.

Alcune città hanno già definito nuove strategie che prevedono la riproposizione dei canali in precedenza sepolti: alcune hanno solamente riportato alla luce i vecchi tracciati ripresentando i paesaggi urbani del passato; altre hanno colto l'occasione per innovare i paesaggi del corso d'acqua e delle aree con-figue; altre ancora hanno assunto posizioni intermedie.

Non è quindi un caso se di questo tema si parla a Bologna, dove le esperienze di paesaggisti di rilevanza internazionale e le testimonianze di numerosi soci AIAPP che già hanno realizzato progetti di rivitalizzazione dei canali urbani promuoveranno la discussione su quanto potrebbe succedere nelle città dove questa esigenza è ora sentita, incoraggiata o semplicemente ipotizzata.

PER INFORMAZIONI: segreteria.trivenemiliaromagna@aiapp.net

PER ISCRIZIONI AL CONVEGNO: [clicca qui](#) 

SUPPORTER



MAIN PARTNER PLUS



SUPPORTER



Comitato scientifico "Tracce di Paesaggio" collana editoriale di Format Edizioni: Paolo Gueltrini, Filippo Piva, Alessandro Tugnoli, Annachiara Vendramin, Simona Ventura. Organizzazione e coordinamento AIAPP TER: Elena Cattarossi, Maria Giulia da Sacco. Traduzione simultanea: Paolo Gueltrini. Grafica e materiali divulgativi: Beppe Feltrin. Si ringraziano tutti i collaboratori di Urban Center Bologna, in particolare Fabrizia Petrei. Immagine di fondo: Parco del Cavaticcio, Bologna (foto Feltrin)

CON IL PATROCINIO:



Comune di Bologna



Paesaggio è Bologna